

12/10/2011

DNA.Italia – Tecnologia cultura economia per il patrimonio Torino 3-5 novembre, Lingotto Fiere

Mancano poche settimane all'avvio del primo marketplace per i Beni Culturali. Torino si prepara ad ospitare il ricco calendario di eventi e incontri internazionali.

Un ampio calendario di convegni, mostre, incontri b2b, workshop e un'area espositiva ricca di novità attende i visitatori di DNA.Italia, il marketplace dedicato ai Beni Culturali, che per la prima volta mette in rete il mondo della cultura con quello della finanza e dell'economia.

DNA.Italia è un salone non tradizionale, che nasce dalla consapevolezza che il nostro Patrimonio di Beni Culturali possa realmente diventare il viatico capace di valorizzare un ampio indotto.

Riqualficazione del patrimonio costruito, Restauro, Tecnologia e Progetto, Fruizione dei Beni Culturali, Gestione e messa a reddito del Patrimonio Architettonico e Ambientale: sono i grandi temi dell'evento che si svolgerà ogni anno in una città diversa.

Mostre, incontri, rassegne, dibattiti animeranno le tre giornate, per ognuna delle quali è stato identificato un tema: Città, Immobili, Paesaggio, Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile.

L'obiettivo è rispondere all'esigenza di reali opportunità di business e visibilità, attraverso un appuntamento B2B che, oltre al pubblico dei visitatori, offre agli espositori un'agenda preorganizzata di incontri diretti con qualificati operatori italiani ed esteri.

Architetti e professionisti, imprese e restauratori, proprietari di immobili, amministratori pubblici e privati, banche e istituzioni, operatori museali e culturali, possono dialogare e riconoscersi come appartenenti ad una community. Ecco qualche anticipazione del ricco programma (consultabile sul sito www.dnaitalia.it).

Nella giornata del 3 novembre si parlerà di Smart City, ovvero di quelle città in cui servizi, attività di comunicazione, funzionalità diverse sono messe in relazione secondo criteri di efficienza, sostenibilità, condivisione, velocità. Entro poco tempo, Torino diventerà una città attenta ai processi di business intelligence per la conoscenza, l'ambiente, la qualità sociale, la mobilità. In una parola, Torino diventerà Smart City, grazie ad un programma di lavoro sviluppato in stretta collaborazione con le città di Lione e di Monaco di Baviera. Per Torino non si pensa ad un singolo progetto, ma a un insieme di azioni che la renderanno "città intelligente" in grado di produrre alta tecnologia, ridurre i consumi energetici degli edifici, promuovere trasporti puliti, migliorare in generale la qualità della vita dei suoi abitanti.

Altro tema sarà quello del digitale nei processi di valorizzazione del Patrimonio Culturale. Non solo digitalizzazioni degli archivi, applicazioni turistiche per i palmari o ricostruzioni 3D di siti archeologici ma anche reti di sensori per la tutela del territorio, sistemi digitali per la diagnostica e caratterizzazione delle opere d'arte, reti sociali come potenti strumenti di marketing, gestione "arricchita" e autoprodotta di contenuti digitali.

Quello delle Rigenerazione urbana sarà uno degli altri temi portanti del 3 novembre, insieme alle tecnologie impiantistiche in termini di efficienza energetica e di economia gestionale negli interventi di riqualificazione architettonica.

Tra i workshop: *"Le location storiche nelle produzioni cinematografiche"*, che analizza le logiche di marketing territoriale alla base di queste scelte, prendendo in esame casi come quello del Castello di Agliè per "Elisa di Rivombrosa" per arrivare al recentissimo exploit turistico di Castellabate in cui è ambientato "Benvenuti al Sud"; e *"I cantieri della complessità"*, che prende in esame le criticità tecniche e gli aspetti gestionali degli interventi di restauro e valorizzazione.

Ma a Dna.Italia si parlerà anche di nuovi modelli di sviluppo locale, della progettazione dei giardini storici, e ci saranno programmi *off* come ad esempio *"La Mola mai vista"*: visite guidate alla scoperta dei luoghi sino ad ora inaccessibili del più celebre monumento di Torino; e poi incontri

internazionali organizzati in collaborazione con l'ICE: una delegazione di 40 sovrintendenti, tecnici ministeriali ricercatori da 10 Paesi incontrerà le imprese e le Istituzioni italiane in occasione del Salone. Sono previsti due giorni di incontri B2B.

Arch. Massimiliano Mandarin - Ambiente, territorio, sostenibilità

email: m.mandarin@dnaitalia.it

DNA.italia

Via Santa Teresa, 19 – 10121 Torino

Mob: +39 329 7257778

Fax: +39 011 5633519

Web: www.dnaitalia.it